

Relazione Illustrativa e tecnico finanziaria
Contratto collettivo decentrato integrativo

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE

Introduzione

L'articolo 40, comma 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001 prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo "Schema standard di relazione tecnico-finanziaria" e lo "Schema standard di relazione illustrativa", quali allegati alla circolare 19 luglio 2012 n. 25. Gli schemi hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi.

Tali relazioni saranno pubblicate in modo permanente, ai sensi dell'art. 21 comma 2 D. Lgs. 33/2013 (l'art. 40-bis comma 4 del D.Lgs. 165/2001 è stato abrogato dall'art. 53 D.Lgs. 33/2013), sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Prato nella apposita sezione.

Premessa

In data 26 maggio 2015 la delegazione trattante di parte pubblica e parte sindacale hanno sottoscritto in modo definitivo l'accordo recante i "Criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione"

La definizione dell'accordo è stata conseguita sulla base degli indirizzi ricevuti dagli organi di vertice politico amministrativo secondo la seguente sequenza:

- in data 16 febbraio 2015 la Giunta camerale ha approvato le direttive alla delegazione trattante (comunicazione di giunta n. 21/2015);
- in data 28 aprile 2015 la delegazione trattante di parte pubblica e parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto recante i "Criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione";
- a seguito del parere reso dal Collegio dei Revisori dei conti in data 14 maggio 2015 e della redazione di una relazione illustrativa e tecnico finanziaria datata 29 aprile 2015, la Giunta camerale con deliberazione n. 53/15 del 20 maggio 2015 ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo.

Oggetto della Relazione

La presente relazione si riferisce alla stipula del contratto integrativo recante esclusivamente i "Criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione".

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 28 aprile 2015 Contratto 26 maggio 2015
Periodo temporale di vigenza	Dall'anno 2015
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente dott.ssa Catia Baroncelli, Segretario Generale Componenti dott.ssa Silvia Borri, Vice Segretario Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL FPL, RSU, DICCAP e CSA Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, RSU Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, RSU
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione in attuazione dell'art. 93, commi da 7-bis a 7-quater, del d.lgs. 163/2006



Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 14 maggio 2015 giusto verbale n. 145 del Collegio dei Revisori dei Conti
		Nessun rilievo effettuato dall'organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance per l'anno 2015 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con deliberazione della Giunta Camerale n.5/15 del 19.01.2015.
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con deliberazione della Giunta Camerale n. 06/15 del 19/01/2015
		Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 – 2017 previsto dall'art. 1, comma 8 della Legge 190/2012 è stato adottato con deliberazione della Giunta Camerale n. 07/15 del 19/01/2015
		Il Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di Prato, previsto dall'art. 54, comma 5, d.lgs. 165/2001, è stato adottato con deliberazione della Giunta Camerale n. 62/14 del 24/06/2014
		L'art. 11 del D. Lgs. 150/2009 è stato abrogato dal D.Lgs. 33/2013. Ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 33/2013 il riferimento si intende all'art. 10 dello stesso decreto. L'attestazione dell'OIV – da adottarsi con specifica relazione poi trasmessa all'organo di vertice politico – circa il corretto assolvimento dell'obbligo di pubblicazione di cui ai comma 6 e 8 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013 potrà essere rilasciata nei termini di legge.
La Relazione della Performance per l'anno 2014 è stata predisposta nei termini di legge e approvata con deliberazione della Giunta Camerale n. 52/15 del 18.05.2015 e sottoposta all'esame – ai fini della sua validazione – dell'OIV		
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Art. 1 - Oggetto

Definizione dei criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, commi da 7-bis a 7-quater, del d.lgs. 163/2006.

Art. 2 – Quota di fondo da stanziare

Fermo restando il limite massimo del 2% dell'importo posto a base di gara, sono fissati i seguenti criteri:

- entità dell'opera: la percentuale della somma da stanziare è inversamente proporzionale all'entità dell'opera da realizzare; la soglia massima è fissata in Euro 5.000.000,00 e saranno definiti almeno cinque scaglioni di importo, di cui il primo va da 0 a 500.000,00 euro;
- complessità dell'opera: la percentuale della somma da stanziare è direttamente proporzionale alla complessità dell'opera da realizzare.

Il parametro riferito all'entità dell'opera (PE) è compreso tra 1,00 e 0,80.

Il parametro riferito alla complessità dell'opera (PC) è compreso tra 1,10 e 0,85.

L'applicazione dei criteri sarà effettuata secondo la seguente formula: $2\% * PE * PC =$ somma da stanziare

La percentuale da applicare, risultante dalla formula di cui sopra, ove superiore, viene ricondotta al 2%.

Art. 3 – Riparto delle somme

L'80% della somma massima, determinata ai sensi dell'articolo 2, viene ripartita nel rispetto dei seguenti criteri e modalità definiti dal contratto.

B

Il contratto rinvia al Regolamento che l'Amministrazione dovrà adottare per tradurre in disposizioni di dettaglio e per introdurre tutte quelle ulteriori disposizioni necessarie per rendere la norma statale compiutamente applicabile.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Il contratto decentrato in esame non dispone in merito all'utilizzo di risorse, ma definisce le modalità e i criteri per la ripartizione dell'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione, se e nella misura in cui sarà stanziato dall'Ente, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 14.09.2001.

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti, in quanto la previgente normativa in materia di c.d. incentivo "Merloni" è stata abrogata dagli articoli 13 e 13-bis del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

La materia non è disciplinata dal contratto in esame.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Si intende dare compiuta attuazione a quanto previsto dalla normativa introdotta dal Legislatore con l'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 al fine di costituire il fondo per la progettazione e l'innovazione, di cui l'80% destinato all'incentivazione del personale e il 20% all'acquisto, da parte dell'ente, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Le informazioni utili per la comprensione degli istituti regolati dal contratto sono contenute nelle precedenti sezioni.

Relazione Tecnico Finanziaria

Il presente paragrafo della relazione ha il compito di individuare e quantificare i costi e attestarne la compatibilità e la sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali di bilancio.

Il presente contratto disciplina criteri per la quantificazione delle risorse di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 e modalità di utilizzo ai fini dell'incentivazione del personale.

Tali risorse, allocate ove ne ricorreranno i presupposti, rientrano nella previsione contrattuale di cui all'art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1.4.1999 "compensi previsti da specifiche disposizioni di legge".

Nella voce "Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge" sono quindi inseriti quegli importi destinati all'incentivazione del personale dipendente a fronte di specifiche disposizioni di legge, così come previsti e disciplinati dall'art. 17 comma 2 lett. g) del CCNL 1.4.1999. Gli importi sono collegati alla relativa voce di entrata del fondo e sono tutti riferiti a quelli sterilizzati dalla deliberazione della corte dei conti (lavori pubblici) ai fini della verifica del superamento previsto dalle disposizioni di cui all'art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010.

Tali compensi sono legati in generale alla dinamica variabile della parte di entrata e sono collegati a un apposito Regolamento sulla loro utilizzazione, che potrà essere approvato dalla Camera di Commercio di Prato, dopo la sottoscrizione del presente contratto.

Prato, 27 maggio 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Catia Baroncelli)

